



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Fantozzi, Pier Lorenzo
Indirizzo VIA M. ROFRANO 37/6, 53018, SOVICILLE, SIENA
Telefono +39 0577347856; mobile +39 3338567570
Fax +39 055/9119439
E-mail fantozzip@unisi.it; pierlorenzo.fantozzi@unisi.it; fantozzip@gmail.com

Nazionalità Italiana

Data di nascita 5 aprile 1958

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) - OGGI -
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra ed Ambientali, via laterina 8, 53100- Siena - Italy
- Tipo di azienda o settore UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA
- Tipo di impiego
 - Professore Associato confermato presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Siena (Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Geologiche) settore disciplinare GEO04 "GEOGRAFIA FISICA E GEMORFOLOGIE";
 - Titolare degli insegnamenti di Sistemi Informativi, Rilevamento Geologico (Modulo/unità didattica di GIS (introduzione) e Cartografia Numerica"; Pianificazione Territoriale (Modulo/unità didattica di Cartografia Tematica, Geologia degli Idrocarburi (Modulo/unità didattica di Prosezioni)
- Principali mansioni e responsabilità

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature
specifiche, macchinari, ecc.

BUONE CONOSCENZE INFORMATICHE.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE
Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente
indicate.

Attività Didattica Complessiva

- Docente del Corso di Cartografia Tematica, dall'Anno accademico 1998-2007
- Docente del Corso di Esplorazione Geometrica del Sottosuolo, Anno accademico 2004-2007
- Docente del Corso di Rilevamento Geologico Tecnico, Anno accademico 1998-1999
- Docente del Corso di Geografia per Scienze Naturali, Anno accademico 1998-1999
- Relatore di tesi su argomenti geologico-strutturali e applicativi orientate alle applicazioni di Fotogeologia, Telerilevamento, GIS e applicazioni geoinformatiche.
- Relatore di seminari e corsi sui Sistemi Informativi Geografici presso l'Università della Calabria, l'Università d'Abruzzo, l'IRPI-CNR, e vari enti amministrativi.
- Responsabile Modulo Professionalizzante in Sistemi Informativi Geografici e Cartografia Tematica. Regione Toscana – Università di Siena. Anni 2001-2005

Attività scientifica

- Evoluzione strutturale della Placca Somala. Questi studi sono stati avviati per la preparazione della tesi di primo ciclo e sono essenzialmente basati sulle metodologie fotogeologiche e di telerilevamento. I risultati sono espressi da una serie di carte

fotogeologiche e geologiche presentate a congressi internazionali e da una serie di lavori sull'evoluzione delle fasce di taglio intraplacca della Somalia centro meridionale (Alta valle del Giuba, regione di Gedo). Dopo questa prima fase è stata avviata una serie di studi sull'evoluzione paleogeografico-strutturale del sistema di Rift Afro-Arabico e dell'East African Rift. A conclusione di un lungo periodo di campagna e di realizzazione di carte geologiche sono stati pubblicati su varie riviste internazionali i risultati sull'evoluzione strutturale e stratigrafica del Golfo di Aden Orientale. Questi lavori illustrano una grande quantità di dati inediti sulla Somalia nordorientale e Yemen sudorientale e interpretano la formazione del rifting oligo-miocenico come evoluzione di un sistema di bacini e zone di trasferimento che hanno controllato l'ubicazione delle successive zone di espansione di fondo oceanico. Nell'ambito delle stesse tematiche, negli ultimi due anni sono state compiute oltre 6 mesi di campagna nella Regione del Tigray (Etiopia settentrionale) ove sono state studiate le fasi estensionali connesse con la tettonica distensiva intraplacca mesozoica (Giurassica) che ha controllato durante l'Oligocene-Miocene la formazione dei Margini continentali del Mar Rosso. Dal punto di vista metodologico le ricerche descritte si basano sulle tecniche di telerilevamento e fotogeologia: il telerilevamento si è basato su elaborazioni specialistiche eseguite presso laboratori americani (Jet Propulsion Lab., Pasadena, CA) e italiani. La fotogeologia è stata utilizzata come strumento di base per la cartografia, l'analisi strutturale e la taratura delle immagini Landsat elaborate. Per la stesura della cartografia geologica relativa a queste ricerche sono state interpretate oltre 6500 foto aeree a scala diversa compresa tra il 1:35000 e 1:50000. Tutti i lavori pubblicati nell'ambito di queste tematiche hanno incontrato grosso interesse tra i ricercatori dei diversi settori coinvolti, sia per la quantità di dati nuovi sia per l'elevato grado di interdisciplinarietà (Cfr. pubblicazioni 1, 2, 4, 5, 10, 17, 18, 19, 20, Carte Geologiche n° 1, 2, 4, 5, 6, 7, Guide Geologiche n° 1).

- Studio delle fasi deformative del Complesso Metamorfico Apuano nel contesto dell'evoluzione terziaria dell'Appennino Settentrionale. Nell'ambito di questa tematica di ricerca durante gli ultimi anni sono stati pubblicati numerosi lavori che hanno permesso di caratterizzare strutturalmente e cronologicamente i diversi eventi deformativi che hanno interessato a partire dall'oligocene superiore il settore apuano (zona interna) dell'Appennino Settentrionale (Cfr. pubblicazioni n° 3, 4, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 16, Carte Geologiche n° 3, Guide Geologiche n° 3, 4).
- Studio dell'evoluzione terziaria dei rapporti tra Appennino Settentrionale e Blocco Sardo corso nel contesto dell'evoluzione del Bacino balearico nord-orientale. Sulla base di numerosi dati strutturali e stratigrafici sulla Sardegna nord-orientale (zona di Monte Albo) e sulla Toscana Interna (Zona apuana e Toscana meridionale), sono state eseguite delle correlazioni tra diversi eventi tettonici riconosciuti in queste zone. Queste correlazioni hanno consentito di datare l'inizio della tettonica post-collisionale dell'Appennino settentrionale nell'Aquitano-Burdigaliano e di ipotizzare una evoluzione completamente estensionale per le successive fasi deformative dell'Appennino Settentrionale (Cfr. pubblicazioni n° 12, 14, 15).
- Studio sull'informatizzazione della cartografia Geo-Tematica e sulla elaborazione delle cartografie tematiche geologico-strutturali e geomorfologiche. Questa attività, prevalente negli ultimi anni, è direttamente connessa al progetto di cartografia geologica e geotematica nazionale (Progetto CARG) e all'attività di collaborazione in progetti di cartografia geotematica svolti per conto di enti e istituti di ricerca nazionali tra cui il Servizio Geologico d'Italia, le Regioni Emilia-Romagna e dell'Umbria, l'Autorità di Bacino del fiume Arno e Serchio. Questa attività ha portato alla partecipazione al Gruppo di Lavoro (GDL1) per la redazione delle norme per l'informatizzazione della Carta Geologica D'Italia e alla costruzione della banca dati delle frane a rischio elevato e molto elevato in Toscana (Cfr. pubblicazioni n° 22, 23, 24 e Esperienze e Attività di Ricerca).
- Studio sull'evoluzione Geo-Ambientale degli ultimi 30 anni dell'ecosistema del Pantanal-Chaco (Mato Grosso do Sul, Brasile, U.E. Contract: ERBIC18CT960073) con approccio multitemporale e individuazione dei rapporti e delle interrelazioni tra i fattori che influenzano le modificazioni ambientali. Studio mediante sistema informativo geografico e Telerilevamento nell'ambito del progetto Unione Europea "Programa de Cooperación entre la Comisión de Comunidades Europeas y la República Oriental del Uruguay en el sector de las piedras semipreciosas y en el de las rocas ornamentales: Proyecto de apoyo para la planificación territorial y la salvaguardia del medio ambiente." (U.E. Contract YRYB73011,N95,019). Questi studi sono basati sull'integrazione di metodologie GIS e Remot Sensing, per analizzare quantitativamente gli effetti delle variazioni ambientali negli ultimi decenni. Queste attività di ricerca hanno portato alla definizione di strutture dati mediante sistemi informativi geografici e metodi analitici d'immagini Landsat specifici per l'analisi dei fattori geologici e geomorfologici che controllano l'evoluzione ambientale (Cfr. Pubblicazione n° 22, 23 ed Esperienze e Attività di Ricerca).
- Applicazioni della fotogeologia e sistemi informativi territoriali alla definizione del rischio da frana in Toscana: perimetrazione delle aree a rischio elevato e molto elevato mediante foto aerea, e strutturazione di banca dati mediante il sistema Arc/Info della cartografia geologica

e geomorfologica delle aree in frana (Cfr. Pubblicazione n° 24 ed Esperienze e Attività di Ricerca).

- Progettazione e implementazione di database geo-tematici, per l'acquisizione e gestione della cartografia geologica e geomorfologica. Applicazioni della normativa ISO al controllo di qualità della cartografia geologica.
- Responsabile attività di Cooperazione con Distretto di Kongwa (Tanzania) per progetti di miglioramento della disponibilità delle risorse idriche del distretto.

PATENTE O PATENTI

B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Supporter Internazionale FC